



Città di Rapallo

Settore 1 Servizi Amministrativi

Ufficio Personale

Tel. 0185680287 – 680267 - 680093

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 4 ISTRUTTORI AMMINISTRATIVI, AREA ISTRUTTORI, CCNL FUNZIONI LOCALI, CON RISERVA DI UN POSTO AGLI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ART. 18, COMMA 2 DELLA LEGGE n. 68/1999 E UN POSTO A FAVORE DEI VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE AI SENSI DEGLI ARTT. 1014 E 678 D.LGS. 66/2010

SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDE: ORE 12:00 DEL 09/11/2026

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm.ii.;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l'art. 57 ed il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e successive modifiche ed integrazioni, per effetto dei quali il Comune garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;
- l'articolo 35-ter, comma 2-bis, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi del quale "A decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale";
- l'articolo 18, comma 2 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili", nonché gli articoli 3,4 e 7 della stessa Legge in materia di definizione delle quote d'obbligo, del computo delle quote e delle modalità delle assunzioni obbligatorie;
- il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi" e ss.mm.ii.;
- il vigente Regolamento "Disciplina delle procedure di accesso ai pubblici impieghi" approvato con provvedimento della Giunta Comunale n° 270 del 12.06.2000 e ss.mm.ii.
- il D.M. 12 novembre 2021 che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), debbano essere previste misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;
- le linee guida delle procedure concorsuali del Ministro per la semplificazione e la Pubblica Amministrazione adottate il 24/04/2018;
- il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi approvato con deliberazione di Giunta n. 333 del 27.04.1998 e ss. mm.ii.;
- il Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.;

Visti, altresì:

- l'art. 1014, comma 3 e l'art. 678, comma 9 del Decreto Legislativo n. 66/2010 "Codice Ordinamento Militare", recanti il diritto di riserva dei posti nel pubblico impiego anche nei concorsi per l'accesso alle carriere iniziali dei corpi di polizia municipale e provinciale;
- la Legge 8 luglio 1998, n. 230 e l'art. 636 del Decreto Legislativo n. 66/2010 "Codice Ordinamento Militare", recanti norme in materia di "obiezione di coscienza";
- il D.L. 22 aprile 2023 n. 44 convertito con modificazioni dalla Legge 21 giugno 2023, n. 74;
- la Programmazione del Fabbisogno del Personale 2026-2028 contenuta alla Sezione 3.3 del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n.98 del 30/03/2026 aggiornata con provvedimento di Giunta Comunale n. 206 del 30.06.2026;

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 1046 del 09/10/2026;

Preso atto dell'esito infruttuoso della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i., avviata con nota prot. n. 45470 del 03/09/2026.

Tutto quanto sopra premesso

Il Comune di Rapallo rende noto che è indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione a tempo indeterminato e pieno di **n. 4 Istruttori Amministrativi** – Area Istruttori, CCNL Funzioni Locali, con riserva di cui un posto riservato agli appartenenti alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della Legge n. 68/1999 e un posto riservato ai Volontari delle Forze Armate, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, per le esigenze dei Settori dell'Ente.

La copertura dei posti è subordinata al rispetto dei limiti derivanti dalle norme sulle assunzioni di personale che saranno vigenti al momento dell'approvazione della graduatoria concorsuale.

ART. 1 - DESCRIZIONE DELLA POSIZIONE

La selezione pubblica prevede il reclutamento di **n. 4** unità di personale, con inquadramento professionale di **Istruttori Amministrativi**, profilo del quale di seguito si elencano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le principali attività e competenze richieste.

Competenze professionali richieste:

- conoscenze teoriche esaurienti;
- capacità pratiche necessarie a risolvere problemi di media complessità, in un ambito specializzato di lavoro;
- buona conoscenza dell'uso delle applicazioni informatiche più diffuse;
- responsabilità di procedimento o infra-procedimentale, con eventuale responsabilità di coordinare il lavoro dei colleghi

Il contenuto professionale del profilo di Istruttore amministrativo prevede lo svolgimento delle seguenti attività, che sinteticamente si elencano a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Svolge attività istruttoria nel campo amministrativo e contabile, nell'ambito di prescrizioni di massima e/o procedure predeterminate.
- Svolge attività istruttoria di procedimenti amministrativi (anche finanziari e contabili) e redazione di atti e provvedimenti, anche con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi (compresa l'attività di fascicolazione ed archiviazione informatica);
- Si occupa dell'organizzazione del lavoro mantenendo rapporti di media complessità con soggetti esterni, cittadini, fornitori, ecc...;
- Cura i rapporti con il pubblico per la raccolta di istanze di avvio del procedimento e per fornire informazioni.

- Svolge attività di elaborazione, predisponendo atti e documenti con inserimenti ed elaborazioni in sistemi informativi (compresa l'attività di fascicolazione ed archiviazione informatica);
- Cura, nel rispetto delle procedure e degli adempimenti di legge, la raccolta, l'elaborazione e l'analisi dei dati ed informazioni di media complessità.
- Collabora con i responsabili del servizio/settore alla elaborazione e analisi di dati ed informazioni anche di natura complessa.
- Esercita compiti di segretariato di commissioni, gruppi di lavoro e simili, redigendone in particolare i verbali.
- Cura la classificazione, la catalogazione, la fascicolazione di atti.
- Esamina documenti per l'archiviazione.
- Può svolgere servizio di informazione all'utenza.
- Può essere delegato all'autenticazione di firme e copie.
- Può coordinare l'attività di altri addetti, di categoria inferiore.
- Osserva e fa osservare le disposizioni in materia di infortunistica, compreso l'uso di dispositivi di protezione individuale.

Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alla declaratoria del profilo professionale, come definita nel contratto collettivo di lavoro.

Ai sensi dell'art. 52 del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i, sono esigibili tutte mansioni ascrivibili all'Area di appartenenza, purché professionalmente equivalenti.

ART. 2 - RISERVA PER PARTICOLARI CATEGORIE

Nella presente selezione un posto è riservato agli iscritti alle categorie protette di cui all'art 18, comma 2, della Legge 12 marzo 1999 n. 68, nonché alle categorie ad esso collegate e/o equiparate a norma di legge.

Il posto riservato al beneficiario della suddetta categoria di riserva che resterà eventualmente scoperto, per mancanza di concorrenti idonei, sarà attribuito all'idoneo non riservatario secondo l'ordine di graduatoria.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del Decreto Legislativo n. 66/2010, essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, un posto è riservato prioritariamente a personale volontario delle Forze Armate (FF.AA.).

Per beneficiare della riserva l'aspirante deve espressamente dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso la propria condizione di riservatario (vd. il successivo art. 5, lettere m) e n), ai sensi della normativa richiamata.

Ai sensi dell'art.18 comma 4 del Decreto Legislativo n.40 del 6.3.2017 come sostituito dall'art. 1, comma 9-bis, D.L. 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla L. 21 giugno 2023, n. 74, si determina, altresì, un cumulo di frazioni di riserva a favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale ovvero il servizio civile nazionale di cui alla L. n. 64/2001, che verrà sommato alle altre frazioni già originate o che si dovessero realizzare nei prossimi provvedimenti/concorsi.

ART. 3 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al profilo professionale oggetto di concorso compete il seguente trattamento economico annuo lordo previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale – Personale Enti Locali, sottoscritto in data 23/02/2026, per l'Area Istruttori posizione economica C1:

- Stipendio tabellare di Euro 23.138,75
- Indennità di comparto di Euro 384,72
- Tredicesima mensilità di Euro 1.928,23
- Assegno familiare, se dovuto, a norma di legge;
- Eventuali ulteriori indennità spettanti previste dal CCNL.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute nella misura di legge.

ART. 4 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla selezione sono richiesti i seguenti requisiti, generali e specifici, che devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente avviso per la presentazione delle domande di partecipazione a pena di esclusione:

REQUISITI GENERALI

A) ETA': non inferiore ai 18 anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo, fermo restando l'accertamento della idoneità psico-fisica richiesta dalla natura del servizio o derivante da oggettive necessità dell'amministrazione. Il limite minimo di età deve essere posseduto alla data di scadenza per la presentazione delle domande.

B) CITTADINANZA ITALIANA: possono accedere i cittadini italiani e anche coloro che dalla legge sono equiparati ai cittadini italiani. Per i cittadini stranieri si applica l'art. 38 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le disposizioni dell'art. 3 del D.P.C.M. 7.2.1994 n. 174, pertanto possono partecipare i cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero, in assenza della cittadinanza in uno degli Stati dell'Unione Europea, coloro che si trovano in una delle seguenti condizioni:

1.a. essere familiare di cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, purché titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;

1.b. essere cittadino di paesi terzi (extracomunitari) purché titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

C) GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI: avere il godimento dei diritti civili e politici e non essere escluso dall'elettorato politico nello Stato di appartenenza;

D) ASSENZA DI CONDANNE PENALI che comportino l'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici, il divieto a contrarre con la pubblica amministrazione, anche per effetto dell'applicazione di misure di prevenzione, oppure impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

In tutti gli altri casi non riconducibili alle fattispecie sopra indicate, l'ente si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità all'impiego di coloro che abbiano riportato condanna penale irrevocabile alla luce del reato e dell'attualità o meno del comportamento negativo, avuto riguardo al titolo di reato, alla gravità dello stesso e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire. Si precisa che ai sensi della Legge n. 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna.

E) ASSENZA DI PROCEDIMENTI PENALI IN CORSO che possano comportare sospensione e/o estinzione del rapporto di lavoro;

F) OBBLIGO DI LEVA: per i candidati di sesso maschile (solo per i candidati nati entro il 31/12/1985) aver una posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

G) NON ESSERE STATI DESTITUITI, DISPENSATI, LICENZIATI, O DICHIARATI DECADUTI DA UN PUBBLICO IMPIEGO per persistente insufficiente rendimento o a seguito di procedimento disciplinare o per la produzione di documenti falsi o dichiarazioni false commesse ai fini o in occasione dell'instaurazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'art. 55 quater del Decreto Legislativo. 165/2001. È equiparato alla destituzione o decadenza dal pubblico impiego il licenziamento per giusta causa e giustificato motivo soggettivo da una pubblica amministrazione.

H) IDONEITÀ PSICO-FISICA all'impiego. I candidati devono essere in possesso dell'idoneità psico-fisica all'espletamento delle attività e mansioni proprie del profilo di cui all'oggetto, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.. L'Amministrazione sottoporrà il vincitore a visita medica per la verifica del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni specifiche, in base alla normativa vigente.

I) Conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet).

L) eventuali titoli di precedenza e preferenza di cui al l'art. 5 DPR 30/10/1996, n. 693, "Regolamento recante modificazioni al regolamento sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487".

REQUISITI SPECIFICI

M) TITOLO DI STUDIO:

Possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- Diploma di Scuola Superiore di secondo grado che consenta l'accesso all'Università.

L'equipollenza dei titoli di studio è quella prevista dal legislatore ed è da ritenersi non suscettibile di interpretazione analogica. Nel caso di titoli dichiarati equipollenti, sarà cura del candidato dimostrare la suddetta equipollenza mediante l'indicazione del provvedimento normativo che la sancisce.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero, l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equivalenza del titolo di studio posseduto al titolo di studio richiesto dal presente bando, così come previsto dall'art. 38 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare con riserva.

Solo nel caso in cui risultassero vincitori, gli stessi, su richiesta dell'Amministrazione, devono presentare istanza di riconoscimento del titolo entro 15 giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale al Ministero dell'università e della ricerca o al Ministero dell'Istruzione e del merito. Il Dipartimento della Funzione Pubblica, previo parere conforme dei predetti ministeri, conclude il procedimento di riconoscimento.

Il modulo per la richiesta e le relative istruzioni sono disponibili collegandosi al sito del Dipartimento della Funzione Pubblica.

Tutti i requisiti di ammissione di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione della domanda di ammissione e mantenuti per tutta la durata del rapporto.

Il mancato possesso di uno o più requisiti previsti dal bando è motivo di esclusione dalla procedura concorsuale. In attesa della verifica del possesso dei requisiti, i candidati partecipano "con riserva" alla selezione. Il difetto dei requisiti prescritti, accertato nel corso della selezione, comporta l'esclusione dalla selezione stessa, e costituisce causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato.

ART. 5 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

Il presente bando è pubblicato sul Portale unico del reclutamento, raggiungibile all'indirizzo: <https://www.inpa.gov.it>, sul sito del Comune di Rapallo all'indirizzo <https://trasparenza.comune.rapallo.ge.it/page/5/bandi-di-concorso.html> e all'Albo online nella sezione Concorsi - Albo Pretorio Online - Comune di Rapallo Città di Rapallo - Tipi di atto per una durata di giorni 30 decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale del reclutamento INPA.

La domanda di partecipazione dovrà pervenire **entro le ore 12:00 del giorno 09/11/2026** esclusivamente compilando il format di candidatura tramite il Portale unico del reclutamento del personale della PA Portale INPA (<https://www.inpa.gov.it>) previa registrazione.

All'atto della registrazione al Portale gli aspiranti concorrenti compilano il proprio curriculum vitae, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'articolo 46 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, indicando:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
- e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- g) il titolo di studio posseduto o l'abilitazione professionale richiesti ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;
- h) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.
- i) di possedere l'idoneità psico-fisica all'impiego di cui al presente bando e di essere a conoscenza che l'Amministrazione, tramite il medico competente, procederà all'accertamento del possesso dell'idoneità fisica alle mansioni specifiche e che, in ogni caso, l'esito negativo dell'accertamento sanitario comporta la mancata stipulazione o la risoluzione del contratto;
- j) di avere conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet);

k) la necessità di una delle misure previste dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. 80/2021 convertito con modificazioni dalla L. 113/2021 attuato con D.M. 9 novembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione pubblica (G.U.28/12/2021 n. 307) per eventuali disturbi specifici di apprendimento (DSA);

Alla domanda di partecipazione dovrà in ogni caso essere allegata opportuna dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica che, a fronte della diagnosi riconosciuta, attesti la necessità degli ausili e/o tempi aggiuntivi, li definisca e li quantifichi in relazione a ciascuna delle prove previste.

l) l' eventuale possesso di uno o più titoli che conferiscono diritto di preferenza e precedenza in caso di collocazione a pari merito in graduatoria con altri candidati (titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. 693/96 s.m.i.) qualora il candidato non dichiari di possedere titoli di preferenza od ometta la dichiarazione, tali "non dichiarazioni od omissioni" costituiranno mancato possesso di diritti di preferenza, o volontà di non volersene avvalere;

m) l' eventuale appartenenza alle categorie protette di cui all'art. 18, comma 2 della legge 12 marzo 1999, n. 68, con iscrizione – sia al momento della presentazione della domanda di partecipazione nonché al momento dell'assunzione – nell'elenco previsto dall'art. 18 della suddetta legge.

Lo stato di disoccupazione, qualora necessario per l'iscrizione agli elenchi delle categorie protette¹ come disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2015, deve sussistere sia al momento della partecipazione alla presente procedura concorsuale che al momento dell'assunzione in servizio, pena la decadenza dalla graduatoria finale.

In sede di compilazione della domanda il candidato deve indicare il Centro per l'impiego territorialmente competente presso cui ha effettuato l'iscrizione.

n) di volersi avvalere della riserva prevista per i militari volontari delle forze armate, congedati senza demerito dalla ferma breve o prefissata, dichiarando gli estremi dello stato di servizio; qualora il candidato non dichiari od ometta la dichiarazione sarà considerato a tutti gli effetti carente di tale requisito o comunque privo della volontà di volersene avvalere;

o) di aver preso visione del presente bando di avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

p) di aver preso visione dell'informativa sulla privacy resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (regolamento UE 2016/679) e riportata di seguito al presente avviso;

Il Comune di Rapallo si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato mediante il portale inPA. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445. La presenza alle prove selettive non costituisce, in ogni caso, requisito della regolarità della posizione del candidato né sana l'irregolarità della domanda di partecipazione al concorso.

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

La data di presentazione online della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata, al termine della procedura di invio, dal sistema informatico che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio del modulo elettronico.

¹ Per maggiori informazioni sui requisiti necessari per l'iscrizione agli elenchi delle categorie protette è possibile consultare la pagina Collocamento mirato per i cittadini e i datori di lavoro (L. 68/99) al seguente link:
<https://www.regione.liguria.it/homepage-lavoro/cpi/operatori-liguri-cpi/collocamento-mirato.html>

In caso di più invii della domanda di partecipazione si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive d'effetto.

Non sarà presa in esame nessuna domanda presentata con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Il Comune non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni, né per eventuali disguidi imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda di ammissione va presentata seguendo i seguenti passaggi:

1. autenticazione personale attraverso SPID, CIE, CNS o eIDAS;
2. compilazione online del proprio curriculum vitae (attenzione: tale curriculum farà parte integrante e sostanziale della domanda di partecipazione);
3. scelta della selezione a cui si desidera candidarsi;
4. compilazione di tutti i requisiti specifici richiesti dal bando (compreso il pagamento della tassa di partecipazione);
5. inoltro della domanda, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e completato tutte le sezioni, mediante il bottone "Conferma e Invia", nella sezione "Verifica e invio" (senza tale ultimo passaggio la domanda non risulterà presentata). Una volta completata la procedura di invio, il candidato riceverà una email di conferma che avrà validità di ricevuta.

La domanda di partecipazione e il curriculum vitae, presentati con modalità telematica, hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione, ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 445/2000.

Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico un messaggio di conferma di ricezione con l'indicazione del codice identificativo univoco attribuito alla pratica. A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti alle fasi concorsuali.

Verranno prese in considerazione dal Comune di Rapallo solo le domande di partecipazione "concluse" nella procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non "concluse" non saranno ritenute valide ai fini dell'ammissione.

A norma dell'art. 35-ter, comma 2, del Decreto Legislativo n. 165/2001, non si terrà conto delle domande di iscrizione che non contengano tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione al Portale InPa o richieste dal presente bando di concorso.

Se richieste da particolari necessità istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite PEC, se indicata, o e-mail personale del candidato.

Ogni variazione di indirizzo successiva alla presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere tempestivamente comunicata per iscritto al Comune di Rapallo all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it con esonero per l'Amministrazione da ogni responsabilità in ordine al mancato ricevimento della comunicazione.

La partecipazione al concorso rende implicita l'accettazione delle norme e delle condizioni stabilite dal presente avviso e dai regolamenti del Comune di Rapallo, per le parti ancora applicabili.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, qualora in sede di verifica emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

Si specifica che in ogni caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale, tale da impedire l'utilizzazione della stessa ai fini dell'invio della domanda di partecipazione o dei relativi

allegati, il termine di scadenza del bando sarà prorogato per il tempo corrispondente alla durata del malfunzionamento.

ART. 6 - ALLEGATI ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE

Alla domanda di partecipazione al concorso i concorrenti **devono allegare**:

1) La ricevuta del versamento di euro 10,00 comprovante il pagamento della tassa di concorso, effettuato esclusivamente mediante il canale Pago PA, raggiungibile attraverso il link

<https://pagopa.comune.rapallo.ge.it/pagopa/spontanei>

inserendo i seguenti dati:

- Ricerca Tipo di pagamento: "Tassa concorso";
- pagamento dovuto: "tassa di concorso";
- causale: "Tassa concorso n. 4 Istruttori Amministrativi";

La tassa non sarà rimborsata in nessun caso, neppure in caso di revoca del concorso.

2) Dichiarazione resa dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica per i candidati con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;

3) Certificazione rilasciata dall'autorità sanitaria di competenza circa l'eventuale necessità di tipologia di ausilio per gli esami e i tempi aggiuntivi ex art. 20 della Legge n.104/1992, necessari per sostenere le prove selettive in relazione al proprio handicap.

4) Documentazione attestante l'appartenenza alle categorie riservatarie di cui all'art. 2, del presente bando (iscrizione negli elenchi di cui all'art. 18 comma 2 della L. n. 68/1999 ovvero documentazione probante il diritto al beneficio di cui all'art. 1014, comma 4 e dell'art. 678, comma 9 del Decreto Legislativo n. 66/2010).

ART. 7 - AMMISSIONE DEI CANDIDATI E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione provvederà ad ammettere i candidati che abbiano presentato domanda, secondo le modalità ed entro i termini previsti dal presente bando.

E' consentita la regolarizzazione delle domande incomplete. L'Ufficio Personale richiederà ai candidati di regolarizzare e/o integrare la domanda mediante assegnazione del termine utile, l'inosservanza del quale comporta l'esclusione dal concorso.

Le richieste di integrazione saranno inviate ai candidati all'indirizzo di posta elettronica certificata indicato nella domanda di partecipazione o con strumento avente pari validità legale.

Restano ferme comunque tutte le cause di esclusione indicate nel successivo articolo, anche successivamente accertate.

È comunque motivo di esclusione automatica dalla procedura - in qualsiasi fase del procedimento - l'accertamento della mancanza di uno o più requisiti di partecipazione.

ART. 8 - CAUSE DI ESCLUSIONE

Oltre al mancato possesso dei requisiti previsti dal bando per l'accesso o la mancata regolarizzazione/integrazione della domanda nel termine assegnato, costituiscono motivo di esclusione dal concorso:

- la presentazione della domanda oltre la scadenza prevista dal bando;

- la trasmissione della domanda con modalità non conformi a quella indicata all'art. 5 del presente bando;
- assenza del possesso entro la data di scadenza del bando di uno o più requisiti di ammissione, in qualsiasi momento accertata;
- nel caso di espletamento delle prove con modalità telematica da remoto:
 - a) la mancata adozione da parte del candidato di tutte le misure e strumentazioni necessarie per lo svolgimento della prova nonché il mancato rispetto delle prescrizioni stabilite dall'impresa incaricata per l'espletamento delle prove in via telematica;
 - b) la mancata esibizione del documento di identità valido in occasione di tutte le prove;
- mancato rispetto delle norme di comportamento durante lo svolgimento delle prove.

L'esclusione dei candidati dal concorso sarà disposta dal Responsabile dell'Ufficio Personale, con provvedimento motivato e comunicato ai candidati interessati tramite posta elettronica certificata all'indirizzo di posta certificata dichiarato in sede di domanda.

ART. 9 - COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice è nominata con successivo provvedimento ed è composta da almeno tre componenti.

La Commissione sarà composta da esperti nelle materie oggetto della selezione, scelti tra Dirigenti e Funzionari scelti all'interno dell'Ente o di altre Pubbliche Amministrazioni ovvero da esperti del settore scelti tra liberi professionisti o docenti universitari.

La commissione d'esame potrà svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni ai sensi degli artt. 247, comma 7, e 249 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazioni dalla Legge n.77/2020.

La Commissione esaminatrice, qualora i componenti esperti in materia non siano in possesso delle necessarie conoscenze, si avvale di componenti aggiunti per l'accertamento della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e per la valutazione della prova di efficienza fisica.

ART. 10- PRESELEZIONE

Qualora il numero dei candidati sia superiore a 60 (sessanta), la prova scritta sarà preceduta da una prova preselettiva consistente nella soluzione di una serie di quesiti a risposta multipla, tesa ad accertare i requisiti psico-attitudinali e professionali dei candidati, vertente oltre che sulla risoluzione di quesiti logico-matematici-deduttivi anche sulle materie oggetto delle prove, scritta ed orale, di cui al successivo art. 11.

Nel corso della prova i candidati non potranno utilizzare telefoni cellulari, smartwatch, iPad, tablet, iPod, MP3, palmari, né PC personali o qualsiasi altro strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni e alla trasmissione di dati.

Durante lo svolgimento della prova non sarà consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, testo di legge, anche non commentato, né altra documentazione.

I candidati ammessi a sostenere la prova preselettiva avranno a disposizione strumenti informatici per lo svolgimento della stessa. La successiva correzione della prova preselettiva da parte della Commissione Esaminatrice avverrà con modalità che assicurano l'anonimato del candidato, utilizzando strumenti digitali

Saranno ammessi alle prove selettive i candidati che si posizioneranno nei primi 60 (sessanta) posti della graduatoria di merito, oltre ai candidati che avranno conseguito lo stesso punteggio dell'ultimo candidato ammesso al sessantesimo posto. Dell'esito della prova preselettiva verrà redatto apposito avviso contenente l'elenco, nelle forme di anonimizzazione previste dal successivo articolo 15, dei soli ammessi alla prima prova scritta.

La graduatoria formata sulla base dei risultati della preselezione sarà valida esclusivamente ai fini dell'ammissione alla prova scritta e non sarà utile per la formazione della graduatoria finale di merito.

ART. 11 - PROVE D'ESAME

Il concorso si svolge mediante espletamento di n° 2 (due) prove, una scritta ed una orale, finalizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste, così come esplicitato dal presente bando.

• PROVA SCRITTA

La prova scritta potrà consistere nella soluzione di quesiti a risposta aperta e/o sintetica e/o test situazionali e/o nell'individuazione di iter procedurali o percorsi operativi e/o nella soluzione di casi pratici e/o nell'analisi, risoluzione e gestione di casi simulati e/o oppure nello svolgimento di un elaborato e verterà sulle seguenti materie:

- Ordinamento degli Enti locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267), con particolare riferimento all'ordinamento istituzionale, all'organizzazione degli uffici e dei servizi e gestione delle risorse umane (D. Lgs. 165/2001) ed alla gestione delle risorse economiche e strumentali dell'Ente locale
- Ordinamento contabile e finanziario degli Enti Locali (Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii. e Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118);
- Elementi in materia di Codice dei Contratti Pubblici e affidamenti di servizi e forniture (D.Lgs.n.36/2023);
- Elementi in materia di Procedimento amministrativo, trasparenza e accesso civico;
- Elementi in materia di Documentazione amministrativa, protocollo informatico e gestione documentale nella Pubblica Amministrazione (D.P.R. 445/2000);
- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 (CAD)
- Disciplina dei servizi demografici (Anagrafe, Elettorale, Stato Civile);
- Legge 24 dicembre 1954, n. 1228; D.P.R. 30 maggio 1989, n. 223; D.P.C.M. 10 novembre 2014, n. 194
- Decreto del Presidente della Repubblica 3 novembre 2000 n. 396 (Regolamento per la revisione e la semplificazione dell'ordinamento dello stato civile a norma dell'articolo 2, comma 12, della legge 15 maggio 1997, n. 127;
- Elementi in materia di Protezione dei dati personali (Reg. UE 2016/679 e D. Lgs 196/2003 e s.m.i.);
- Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. 62/2013);
- Elementi in materia di Responsabilità e reati contro la Pubblica Amministrazione, ed in materia di disciplina Anticorruzione (L. 190/2012, decreto legislativo n. 97 del 2016);

Sulla base di quanto stabilito ai sensi dell'art. 3, comma 4 bis del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, nonché come precisato dal Decreto 9 novembre 2021 artt. 3 – 4 – 5, nelle prove scritte saranno assicurate adeguate misure per consentire a tutti i candidati affetti da DSA, alternativamente di:

- sostituire la prova scritta con un colloquio orale;

- utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o di usufruire di un prolungamento del tempo stabilito per lo svolgimento della prova scritta.

• **PROVA ORALE**

La prova orale consisterà in un colloquio individuale su tutti o alcuni degli argomenti della prova scritta anche con riferimento all'elaborato redatto.

Contestualmente alla prova orale si provvederà all'accertamento della **conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse** (pacchetto office, posta elettronica, navigazione internet). In caso di mancato riconoscimento del possesso delle suddette conoscenze e di conseguente giudizio di inidoneità, il candidato sarà escluso dalla procedura concorsuale.

La Commissione esaminatrice esprimerà su tale verifica un giudizio di idoneità/inidoneità. I candidati ritenuti inidonei saranno esclusi dal concorso.

Nel colloquio potrà essere svolta anche una valutazione delle capacità comportamentali, incluse quelle relazionali, e delle attitudini dei candidati rispetto al profilo professionale da ricoprire.

Per tale valutazione la Commissione esaminatrice potrà essere integrata da un membro esperto in tecniche di selezione e valutazione delle risorse umane ovvero in psicologia del lavoro o altre discipline analoghe, e di tale valutazione si terrà conto in sede di determinazione del punteggio della prova orale.

ART. 12 - CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La commissione esaminatrice dispone di 30 punti per la valutazione delle prove d'esame. Ciascuna prova si intende superata con un punteggio pari ad almeno 21/30. Saranno ammessi alla prova orale solo i candidati che supereranno la prova scritta conseguendo un punteggio pari ad almeno 21/30.

ART. 13 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

Le prove selettive si svolgeranno in presenza, anche con modalità informatica attraverso la strumentazione fornita per lo svolgimento delle prove.

Le prove orali si svolgeranno in un'aula aperta al pubblico, di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.

In caso di impossibilità a procedere in tal senso, lo svolgimento della prova potrà avvenire in videoconferenza, purché sia garantita comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino l'identificazione dei partecipanti, la regolarità e integrità della prova, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali, l'equità e la trasparenza della procedura secondo le indicazioni fornite dall'Ente e pubblicate sul sito istituzionale.

Le soluzioni tecniche per la conduzione delle prove saranno facilmente fruibili da parte dei candidati nonché conformi alle disposizioni comunitarie e nazionali in materia di protezione dei dati personali.

I sistemi individuati assicureranno, inoltre, l'anonimato del candidato nelle fasi di correzione delle prove.

Nel caso di svolgimento della prova orale in modalità telematica, la strumentazione utile sarà integralmente a carico del candidato. Il candidato, al fine di verificare l'adeguatezza delle dotazioni e della connessione internet in uso, potrà avere a disposizione una sessione di prova, utile alla gestione degli adempimenti concorsuali. Il candidato che non ritenga di avvalersi della sessione di prova e della possibilità di verifica della idoneità della propria strumentazione, assume a proprio esclusivo carico il rischio dell'impossibilità di tempestivo collegamento e/o di accesso alla piattaforma digitale in occasione dello svolgimento delle prove, con conseguente esclusione dalla procedura concorsuale.

Durante lo svolgimento delle prove di concorso non è consentito l'utilizzo di alcun tipo di appunto, scritto, libro, pubblicazione, testo di legge, anche non commentato, né altra documentazione.

È assolutamente vietato l'uso di qualsiasi strumentazione atta a consentire la comunicazione con l'esterno nonché di altri supporti di memorizzazione digitale, quali telefoni cellulari, smartphone, pc, calcolatrici e simili o qualsiasi altro strumento idoneo alla memorizzazione di informazioni e alla trasmissione di dati.

In conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando di concorso a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento.

Le candidate che si trovino impossibilitate a presentarsi nelle giornate in cui sono fissate le prove d'esame, potranno richiedere lo svolgimento delle prove con modalità differenti ai sensi delle vigenti normative, presentando apposita istanza agli uffici competenti corredata di documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza e l'impossibilità agli spostamenti. L'istanza potrà essere avanzata solo a seguito della presentazione della domanda di partecipazione alla procedura concorsuale tramite il portale InPA. Le candidate potranno svolgere le predette prove in date diverse rispetto a quelle previste dal calendario comunicato, purché entro un termine compatibile con i tempi necessari per la definizione della graduatoria, avuto riguardo al termine ultimo fissato per lo svolgimento della prova orale.

I candidati che non si presenteranno nel giorno, nel luogo e nelle ore stabilite per la convocazione alla prova preselettiva e alle prove scritta e orale, saranno considerati rinunciatori anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

ART. 14 – CALENDARIO PROVE E COMUNICAZIONI

Il calendario delle prove, l'elenco dei candidati ammessi, gli esiti delle prove e la graduatoria finale di merito ed ogni altra comunicazione relativa al concorso in oggetto saranno rese note mediante le funzionalità previste dal portale InPA disponibile all'indirizzo internet <https://www.inpa.gov.it> e con pubblicazione sul sito internet del Comune di Rapallo, Amministrazione Trasparente - sezione bandi di concorso - con valenza di notifica a tutti gli effetti, non prima di 15 (quindici) giorni di quello stabilito per la prova medesima.

Sarà cura dei candidati provvedere alla consultazione del sito; il Comune di Rapallo declina ogni responsabilità in merito alla sua mancata consultazione.

Si precisa che qualora il numero dei candidati dovesse risultare inferiore a 60 (sessanta), non si farà luogo all'espletamento della prova preselettiva, pertanto la data prevista per la preselezione dovrà ritenersi utile allo svolgimento della prova scritta.

Nelle pubblicazioni e comunicazioni relative al concorso il candidato non sarà identificato nominativamente ma unicamente attraverso il numero di acquisizione attribuito dalla piattaforma in sede di invio della domanda di partecipazione, detto numero di acquisizione dovrà pertanto essere conservato con attenzione.

Gli aspiranti, presentandosi agli esami, dovranno essere muniti, a pena di esclusione, di un valido e legale documento di riconoscimento.

ART. 15 – GRADUATORIA

Al termine dello svolgimento delle prove di esame, la Commissione esaminatrice formulerà la graduatoria dei concorrenti che abbiano superato le prove selettive secondo l'ordine del punteggio

complessivo riportato da ciascun candidato nella prova scritta e orale e sulla base dei soli risultati delle prove stesse.

A conclusione dei lavori della Commissione il competente Ufficio provvederà all'approvazione e alla pubblicazione della graduatoria integrata da eventuali titoli di preferenza a parità di punteggio e da eventuali posizioni riservatarie, a seguito delle verifiche d'ufficio sulle dichiarazioni fornite dai/dalle candidati/e nella domanda di partecipazione.

La graduatoria di merito, quella risultante dall'applicazione delle precedenze e delle preferenze sulla graduatoria di merito e quella finale sulla quale si applica la riserva prevista dal bando all'art 2, previa approvazione con atto del dirigente competente, saranno pubblicate contestualmente sul Portale unico del reclutamento di cui all'articolo 35-ter del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e sul sito dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Bandi di concorso", e all'Albo Online dell'Amministrazione, e avrà validità di tre anni decorrente dalla data di pubblicazione della stessa.

Dalla data di inizio della pubblicazione della graduatoria all'Albo Pretorio online del Comune, decorre il termine per le eventuali impugnative.

Durante il periodo di validità la graduatoria potrà essere utilizzata per la copertura di posti appartenenti al medesimo profilo professionale oggetto di selezione che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili nell'Ente.

La collocazione utile in graduatoria non conferisce diritto alla nomina che è, in ogni caso, subordinata alla normativa vigente ai fini dell'assunzione.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa nel tempo vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Si rende noto, inoltre, che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciatario dalla graduatoria.

ART. 16 - TITOLI DI PREFERENZA

Coloro che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalle norme vigenti, art 5 D.P.R n°487/1994 così come modificato dal DPR n°693/1996 ed art 2, comma 9 della legge 191/1998, in caso di parità di merito, ai fini della loro collocazione in graduatoria dovranno autocertificare i suddetti titoli nella

domanda di ammissione indicando esplicitamente il requisito specifico posseduto e, con riguardo al numero dei figli a carico, specificarne il numero (vedasi elenco titoli allegato al bando di concorso). Saranno presi in considerazione esclusivamente i titoli di preferenza posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande e dichiarati in sede di domanda. Non saranno ammesse integrazioni dopo la scadenza del bando.

Con riferimento alla previsione di cui all'art.5, comma 4, lett. o) del sopra citato Decreto, che prevede la preferenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce il concorso si precisa che con riguardo alla dotazione dell'Ente, alla data del 31.12.2025, la rappresentatività di genere nell'area "Istruttori", risulta pari al 44,05% di uomini (n.37) e al 55,95% di donne (n.47), per un totale di n°84 dipendenti.

Essendo il differenziale tra i generi inferiore al 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR 82/2023 in favore dei candidati del genere meno rappresentato.

ART. 17 - ASSUNZIONE IN SERVIZIO

La costituzione del rapporto di lavoro nel profilo in oggetto resterà subordinata al rispetto delle limitazioni imposte dalla normativa in tema di assunzioni.

Il contratto individuale sarà stipulato previa visita preassuntiva e puntuale verifica del possesso dei requisiti dichiarati di cui al punto 4. Ai sensi del Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008 e ss mm ii, l'Amministrazione procederà, per il tramite del proprio medico competente, provvederà ad accertare l'idoneità psicofisica a svolgere continuativamente ed incondizionatamente le mansioni relative al profilo professionale di cui al presente bando di concorso, in funzione dei rischi specifici ad esso connessi.

L'Amministrazione si riserva di disporre la **non ammissione in servizio** del/la candidato/a a carico del/la quale risultino condanne penali irrevocabili alla luce del titolo del reato, dell'attualità o meno del comportamento negativo e delle mansioni connesse al profilo di inquadramento.

Non potrà essere stipulato il contratto individuale di lavoro in mancanza del possesso dei requisiti prescritti dal bando.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a presentare tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale.

Il/la vincitore/trice del concorso, entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione di assunzione e comunque prima della stipulazione del contratto individuale di lavoro, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in alcuna delle situazioni di incompatibilità tra quelle richiamate dall'art 53 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001; in caso contrario dovrà presentare la dichiarazione di opzione per il nuovo posto.

La verifica delle dichiarazioni rese e del possesso dei requisiti dichiarati sarà effettuata prima di procedere all'assunzione nei confronti del/i vincitore/i del concorso. Il riscontro delle dichiarazioni mendaci o la mancanza dell'effettivo possesso dei requisiti produrrà l'esclusione dal concorso, nonché eventuali conseguenze di carattere penale.

L'Amministrazione potrà disporre in qualunque momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti prescritti.

Nell'ipotesi in cui all'atto dell'assunzione, il candidato risultasse aver riportato condanne penali o avere procedimenti penali in corso, l'Amministrazione, si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità dello stesso al lavoro, in relazione alla verifica della gravità del reato e della sua rilevanza in relazione al posto da ricoprire, fermo restando il possesso dei requisiti generali e speciali.

Espletate le procedure di cui ai paragrafi precedenti e a seguito dell'esito positivo della visita medica, il vincitore del concorso dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro ed assumere servizio alla data ivi indicata.

Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'incarico come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

Il candidato assunto in servizio sarà sottoposto ad un periodo di prova come previsto dal vigente CCNL. Il/i vincitore/i del concorso dovrà/anno permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore ad anni cinque.

ART. 18 - Pari opportunità e altre disposizioni

Ai sensi del Decreto Legislativo n. 198 del 11 aprile 2006 e del Decreto Legislativo n. 196 del 23 maggio 2000, il presente bando di selezione, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 e successive modifiche.

ART. 19 - INFORMATIVA resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento U.E. 2016/679

Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Rapallo – Piazza delle Nazioni 4 – 16035 Rapallo. Tel.01856801 – PEC:protocollo@pec.comune.rapallo.ge.it

Il Comune di Rapallo ha nominato il Responsabile per la Protezione dei Dati (DPO, Data Protection Officer) nella persona dell'Avv. Massimo Ramello, i contatti sono consultabili sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione Trasparente/Privacy", rintracciabile al seguente link:

<https://privacy.nelcomune.it/comune.rapallo.ge.it#home>

Il Comune di Rapallo, tratta i dati personali nel pieno rispetto del Regolamento UE 2016/679 e della normativa nazionale di protezione, al solo scopo e per il solo tempo necessari al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

In particolare, il Comune tratterà i Suoi dati personali (come definiti dall'articolo 4 (1) del GDPR) quali verranno raccolti nel contesto della presente procedura di selezione del personale.

Utilizziamo solamente i dati personali necessari alla verifica dei presupposti per la partecipazione alla procedura selettiva ed il relativo esito, anche se di particolare natura ("sensibili") o relativi a condanne penali, reati o a connesse misure di sicurezza ("giudiziari"), siano essi raccolti presso l'interessato o acquisiti presso altri soggetti od autorità pubbliche.

Nei soli casi previsti dalla legge, comunichiamo i Suoi dati personali ad altri soggetti od autorità pubbliche o li diffondiamo attraverso pubblicazioni istituzionali. In ogni caso, non diffondiamo i Suoi dati genetici, biometrici e relativi alla salute.

Il trattamento dei dati personali non richiede il Suo consenso, in quanto necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Comune.

Le principali disposizioni in materia di protezione dei dati personali sono rappresentate dal Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 (Codice privacy).

Maggiori e dettagliate informazioni, anche con riferimento ai diritti che Le sono riconosciuti dalla legge, possono essere reperite sul sito web istituzionale, alla pagina raggiungibile all'indirizzo: <https://privacy.nelcomune.it/comune.rapallo.ge.it/> dove è consultabile apposita informativa web, raggiungibile al seguente indirizzo:

https://privacy.nelcomune.it/comune.rapallo.ge.it/informativa_comune_concorsi_digitale#content

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione.

La mancata comunicazione dei dati necessari all'iter procedurale comporterà l'esclusione del candidato.

ART. 20 - MODIFICA PROROGA E REVOCA DEL BANDO

L'Ente ha facoltà di prorogare o riaprire i termini del concorso qualora il numero dei concorrenti sia ritenuto insufficiente per il buon esito del procedimento. In tal caso restano valide le domande presentate in precedenza, con facoltà per i candidati di integrare, entro il nuovo termine, la documentazione già presentata.

E' facoltà inoltre dell'Amministrazione di modificare e/o revocare la selezione quando l'interesse pubblico lo richieda, quando gravi motivi lo consiglino o sopravvengano impedimenti normativi o di natura finanziaria alla copertura dei posti, o comunque cadano i presupposti della procedura stessa.

L'Amministrazione si riserva, in ogni caso, la facoltà di non procedere all'assunzione dei vincitori qualora intervenissero norme vincolistiche o chiarimenti applicativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio, e in ogni caso di mancata conferma dei posti in sede di variazione del Piano dei fabbisogni di personale per esigenze sopravvenute.

ART. 21 - NORME DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si fa riferimento alla vigente normativa in materia ed al vigente Regolamento sull'ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Rapallo, di cui è parte il Regolamento "Disciplina delle procedure di accesso agli impieghi".

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente del Settore 1 - Servizi Amministrativi: Dott.ssa Rossella Bardinu.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Personale del Comune di Rapallo (Tel. 0185-680287/093/267) dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.

Il presente avviso è disponibile sul Portale InPA, sul sito istituzionale <https://www.comune.rapallo.ge.it/> Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso.

Per il Dirigente Settore 1 - Servizi Amministrativi t.a.
Dott.ssa Rossella Bardinu

Dott.ssa Anna M. Drovandi

ALLEGATO – TITOLI DI PREFERENZA

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e s.m.i.;
- n) minore età anagrafica.

Si terrà conto delle preferenze soltanto di coloro che le abbiano indicate nella domanda all'atto della presentazione della stessa. I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 10 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/00 artt. 19, 46 e 47, attestanti il possesso dei titoli di riserva e/o di preferenza, già indicati espressamente nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso dei requisiti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso. Si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione relative ai titoli di riserva e/o preferenza, rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del T.U. n. 445/2000, devono contenere tutti gli elementi necessari affinché l'Amministrazione sia posta nella condizione di poter determinare con certezza il possesso del titolo, pena la mancata applicazione del titolo di riserva e/o preferenza.